

Estratto dalla

**“CONVENZIONE PER LA ISTITUZIONE E GESTIONE DEL CST-ALI DELLA PROVINCIA DI BRESCIA
DENOMINATO “CENTRO INNOVAZIONE E TECNOLOGIE”**

Titolo II – ORGANIZZAZIONE

(.....)

Art. 9 - Il Tavolo Strategico di Coordinamento sull'e-gov (Tavolo Strategico)

1. La consultazione e la partecipazione dei Comuni e degli Enti convenzionati all'amministrazione del CIT si realizza mediante il Tavolo Strategico, composto da:

- l'Assessore all'Innovazione della Provincia di Brescia, in qualità di Presidente. Nel caso di assenza o impedimento sarà sostituito dal Presidente della Provincia di Brescia, o suo delegato;
- Presidenti, o loro delegati, delle Comunità Montane e delle Unioni di Comuni convenzionate;
- Eventuali delegati delle forme associative presenti sul territorio.

Nel caso in cui i rappresentanti individuati come sopra non siano rappresentativi direttamente di almeno il 50% degli aderenti, sarà possibile richiedere agli altri enti di individuare uno o più loro delegati secondo le indicazioni fornite dal Tavolo Strategico.

2. Sono di pertinenza del Tavolo Strategico:

- a. La definizione ed approvazione delle linee guida e degli indirizzi strategici;
 - b. Il coordinamento delle relazioni istituzionali con i Comuni e gli Enti associati nell'ambito del CIT, in funzione delle finalità del medesimo;
 - c. L'esercizio delle funzioni di controllo e verifica;
 - d. Le implementazioni o riduzioni dei servizi su adesione, sentito il Tavolo Tecnico; la definizione delle aree tematiche e delle linee generali di sviluppo dei Servizi a Canone e a Progetto, sentito il Tavolo Tecnico;
 - e. La definizione della quota di adesione sulla base dei criteri di cui alla presente Convenzione, nonché di variazione della stessa in caso di mutamento di servizi su adesione;
 - f. L'individuazione di categorie di utenti, istituzioni pubbliche e soggetti che possono essere destinatari di servizi e progetti condotti dal CIT nonché le relative modalità di fruizione da parte di questi ultimi;
 - g. La risoluzione di contrasti che dovessero insorgere in merito all'applicazione della presente Convenzione ovvero in relazione alla partecipazione/gestione di progetti o alla partecipazione di singoli enti.
3. Il Tavolo Strategico verifica le risultanze finali delle attività svolte anche in termini economici nell'anno precedente nonché definisce le attività per l'anno successivo, su proposta del Tavolo Tecnico.
4. Il Tavolo Strategico prende atto annualmente delle adesioni di altri Comuni e/o Enti alla presente Convenzione.

Art. 10 - Modalità di funzionamento del Tavolo Strategico

1. Il Tavolo Strategico si riunisce di regola almeno una volta all'anno ed è convocato dal Presidente; può inoltre essere convocato dal Presidente ogniqualvolta lo sviluppo delle attività lo renda opportuno.
2. L'avviso di convocazione deve essere recapitato - anche mediante posta elettronica - almeno 10 giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.
3. Per la valida costituzione del Tavolo Strategico è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Il Tavolo Strategico delibera a maggioranza dei presenti.

Art. 11 - Compiti del Presidente

1. Il Presidente:
 - convoca e presiede il Tavolo Strategico;
 - dispone l'attuazione dei programmi e degli indirizzi del CIT;
 - tiene i rapporti con le Amministrazioni Comunali, le Comunità Montane, la Regione Lombardia e altri enti;
 - si confronta all'interno dell'Amministrazione Provinciale con i referenti politici dei singoli settori di interesse per le attività del CIT, in modo da coordinarne le iniziative comuni e da cogliere eventuali opportunità progettuali;
 - attende ad altri adempimenti che gli siano demandati dal Tavolo Strategico.

Art. 12 – Il Tavolo tecnico

1. Il Tavolo tecnico è composto da:

- Dirigente del Settore Informatica e Telematica della Provincia di Brescia, in qualità di Presidente;
- Coordinatore del CIT con funzioni di coordinamento delle attività del Tavolo;
- Referenti tecnici delle Comunità Montane e delle Aggregazioni (o delle eventuali forme associative di comuni sul territorio) di comuni convenzionate;
- Eventuali esperti individuati dal CIT.

2. Il Tavolo tecnico si riunisce in seduta plenaria almeno una volta all'anno dietro convocazione del Presidente. I singoli membri del Tavolo sono comunque coinvolti dall'Ente Coordinatore e Gestore del CIT anche singolarmente, a seconda delle specifiche esigenze ovvero delle attività già sviluppate presso ciascun territorio, al fine di garantire un costante collegamento operativo con il medesimo per lo svolgimento dei propri compiti.

3. L'avviso di convocazione deve essere recapitato - anche mediante posta elettronica - almeno 7 giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

4. I lavori del Tavolo tecnico sono coordinati dal Presidente o dal Coordinatore del CIT.

5. I compiti del Tavolo tecnico sono:

- analizzare il fabbisogno del territorio e delle soluzioni di ICT già ivi presenti, facendosi portavoce delle necessità e dei servizi di cui viene richiesto lo sviluppo;
- elaborare proposte di revisione e di sviluppo dei servizi;
- esercitare funzioni scientifiche, tecniche ed organizzative per il funzionamento del CIT;
- condividere con il Tavolo Strategico le forme di coordinamento delle procedure di erogazione dei servizi di e government dei Comuni e degli Enti aderenti;
- definire la proposta al Tavolo Strategico per il programma annuale delle attività del CIT;
- verificare e presentare al Tavolo Strategico lo stato di avanzamento del CIT rispetto all'anno precedente, in termini di sviluppo delle attività e di nuove adesioni;
- elaborare le linee guida e gli strumenti di cui all'art. 5, comma 3.